

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.

Codice fiscale 00298520263 – Partita iva 00298520263

VIA SCHIAVONESCA PRIULA 86 - 31044 MONTEBELLUNA TV

Numero R.E.A. 227898

Registro Imprese di TREVISO n. 00298520263

Capitale Sociale € 11.000.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE**LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO E SUI RISULTATI DELLA GESTIONE**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al **31.12.2015** che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio Sindacale, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, come modificate dai D. Lgs. n. 127/91, n. 6/2003 e n. 37/2004.

L'utile di esercizio risulta pari a **euro 11.020** dopo aver effettuato ammortamenti per euro 61.314, mentre nell'esercizio precedente la società aveva conseguito un utile di euro 9.372.

Il valore della produzione ammonta a euro 219.696 con un decremento rispetto all'anno precedente del 4,1% dovuto essenzialmente diminuzione delle sopravvenienze attive.

Nell'anno 2015 si sono rilevati proventi straordinari per complessivi euro 1.378 dovuti in particolare a riscossione di crediti derivante da riparto fallimentare.

La differenza tra valore e costi di produzione passa da euro -34.211 dell'esercizio precedente ad euro 5.877 considerando in particolare la diminuzione del costo per servizi e degli oneri diversi di gestione.

Il risultato prima delle imposte pertanto passa da euro da euro 13.741 a euro 19.092.

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo netto positivo e passa da euro 16.159 del periodo precedente agli attuali euro 11.838.

Tale variazione è stata determinata per lo più dagli interessi calcolati su rimborsi fiscali ires e irap.

Interessi ATTIVI	ANNO 2014	ANNO 2015
Verso Erario	9.800	0
Banca e altri	12.358	16.152
TOTALE	22.158	16.152

Interessi PASSIVI	ANNO 2014	ANNO 2015
Mutui	5.359	3.743
Altri	640	571
TOTALE	5.999	4.314

Il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi aumenta passando da 25,02, relativo al periodo precedente, a 31,00 dell'esercizio corrente in quanto vi è stato un decremento della posizione

debitoria denotando un netto miglioramento della situazione finanziaria che risulta pertanto molto equilibrata.

	ANNO 2014	ANNO 2015
MEZZI PROPRI	19.462.068	19.473.087
MEZZI DI TERZI	777.712	628.249
RATEI E RISC. PASSIVI	9.577.468	9.577.468
FONDI RISCHI E ONERI	52.716	97.716
TOTALI	29.869.964	29.776.520

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

LAVORI REALIZZAZIONE SEDE

Da alcuni anni la società svolge esclusivamente l'attività di gestione del proprio patrimonio. Nell'esercizio 2015 si sono definitivamente conclusi alcuni lavori della sede di Via Schiavonensca Priula a Montebelluna ed è stata completata la realizzazione del parcheggio nord.

La sede, com'è noto, è composta da 3 moduli tutti già completati.

I lavori realizzati relativi al 2° e 3° modulo della sede ammontano ad euro 1.874.972 mentre i lavori realizzati per i parcheggi a servizio del 1°, 2° e 3° modulo della sede sono pari a euro 278.292.

RAPPORTI FINANZIARI CON ATS

Si evidenzia che a seguito richiesta di ATS S.r.l., SAT S.r.l. aveva concesso una dilazione del pagamento del conguaglio di euro 2.575.442,14 derivante dalla cessione del ramo d'azienda avvenuto l' 01.08.2008.

La dilazione concessa aveva durata fino al 31.12.2014 con pagamento in dieci rate semestrali. Il tasso applicato corrisponde all'euribor a 3 mesi lettera puntuale aumentato di uno spread di 0,40 punti come rilevato l'ultimo giorno lavorativo del trimestre che precede quello di scadenza della rata;

Alla fine dell'esercizio 2014 il debito residuo di ATS relativo alla sola dilazione ammontava ad euro 791.508 che comprendeva 3 rate già scadute (II semestre 2013, I semestre 2014 e II semestre 2014) mentre il saldo debito al netto dei crediti a breve ammontava ad euro 773.109.

A fine **esercizio 2015** l'ammontare debiti/crediti nei confronti di ATS risulta dal seguente prospetto:

Crediti per fratture da emettere	
Lavoro Comuni della Vallata 1° stralcio - S.G. S.r.l.	10.218
Totale	10.218
Crediti diversi	
Rimborso Spese postali ott-nov 08	162
Rimborso Spese postali II trim.08	3.858
Rimborso Spese postali III trim.08	240
Totale	4.260
Debiti per note di credito da emettere	
Storno energia elettrica Gen/Apr.07 cod.558040548	-53
Storno per fallimento utenti	-801
Accordo transattivo Comune di Paese condotta S.Luca	-29.814

	Totale	-30.668
Debiti		
per fatture ricevute		-5.745
Altri rimborsi spese		-191
	Totale	-5.936
	Totale complessivo	-22.126
per cauzioni su locazioni		-27.165

CESPITI IN USO GRATUITO

Come previsto dalla normativa vigente ed a seguito della suddetta cessione del ramo d'azienda ad ATS S.r.l., SAT S.r.l. ha concesso l'uso gratuito delle reti e degli impianti.

L'atto di cessione d'azienda stipulato ha previsto l'obbligo della manutenzione dei beni in modo tale da garantire per tutta la durata dell'affidamento il valore economico, l'efficienza e la funzionalità degli stessi, la sostituzione parziale o totale delle reti o degli impianti obsoleti o non più funzionanti, ogni altro intervento od opere necessari per mantenere i beni predetti nelle condizioni tecniche e funzionali corrispondenti a quelle della data di cessione del ramo d'azienda.

Pertanto, anche per l'anno corrente e tenuto conto di quanto disposto dall'AATO Veneto Orientale, la società non ha effettuato gli ammortamenti sui cespiti concessi in uso gratuito ad ATS S.r.l.

CREDITI

Si fa presente che la società nel corso dell'esercizio 2014 aveva avviato la procedura presso l'Agenzia delle Entrate di Treviso per il rimborso dell'IVA 2012 pari a euro 595.000,00. In data 21.01.2016 l'Amministrazione finanziaria ha erogato il suddetto rimborso.

CONTENZIOSI

Con riferimento alla causa promossa da Ingg.ri Provera e Carrassi S.p.A. e relativa al "completamento delle opere per l'approvvigionamento idropotabile dell'Alto Trevigiano dalla sorgente Fium e la realizzazione un tratto di variante della Strada Provinciale n. 28 e n. 2 tra i Comuni di Segusino, in provincia di Treviso, e Vas, in provincia di Belluno", si fa presente che le riserve presentate dall'impresa e sottoposte a giudizio ammontavano a complessivi euro 3.877.694,49.

Il CTU nominato dal Giudice nell'esercizio con relazione presentata nell'esercizio 2011 aveva determinato un importo da riconoscere alla controparte pari a euro 239.800,00 oltre agli interessi legali.

In data 10.01.2014 con sentenza n.58/14 depositata in pari data il Giudice, dott.ssa Elena Merlo ha così deciso:

"Condanna parte convenuta SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l. a corrispondere a parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a. l'importo di euro 134.900,00, oltre interessi moratori dalla domanda al saldo e rivalutazione monetaria dalla data di sostenimento dei riconosciuti maggiori oneri alla data della presente sentenza;

Pone le spese del procedimento per accertamento tecnico preventivo R.G. n.5954/2001, instaurato avanti al Tribunale di Treviso, a firma del dott. Giachetti, definitivamente a carico di parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a.,

Pone le spese del procedimento per accertamento tecnico preventivo R.G. n.6328/2003, instaurato avanti al Tribunale di Treviso, a firma dell'ing. Sardi, definitivamente a carico di parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a.;

Pone le spese della c.t.u. a firma dell'ing. Nicolino Brunello definitivamente a carico di parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a. nella misura di 9/10, di parte convenuta SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l. nel restante decimo>;

Condanna parte terza chiamata S.G.I. S.p.a. a tenere indenne parte convenuta SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l. di quanto sarà tenuto a corrispondere a parte attrice sulla base della presente sentenza (limitatamente all'importo di euro 120.900,00);

Condanna parte terza chiamata MILANO ASSICURAZIONI S.p.a. a tenere indenne S.G.I. S.p.a. di quanto sarà tenuta a corrispondere a parte convenuta sulla base della presente sentenza;

Condanna parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a. a rifondere a parte convenuta SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l. la quota di 9/10 delle spese di lite del presente giudizio, liquidate (quanto alla predetta quota) nell'importo di euro 18.000,00 a titolo di compenso, oltre accessori come per legge, oltre a complessivi euro 3.000,00 per i costi sostenuti nella fase arbitrale; spese compensate per il restante decimo;

Condanna parte convenuta SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l. a rifondere a PROVINCIA DI BELLUNO, PROVINCIA DI TREVISO, REGIONE VENETO le spese di lite del presente giudizio, liquidate nell'importo di euro 12.200,00 ciascuna a titolo di compenso, oltre accessori come per legge;

Condanna parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a. a rifondere a parte terza chiamata S.G.I. S.p.a. la quota di 9/10 delle spese di lite del presente giudizio, liquidate (quanto alla predetta quota) nell'importo di euro 18.000,00 a titolo di compenso, oltre accessori come per legge; spese compensate per il restante decimo;

Condanna parte attrice INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.p.a. a rifondere a parte terza chiamata MILANO ASSICURAZIONI S.p.a. la quota di 9/10 delle spese di lite del presente giudizio, liquidate (quanto alla predetta quota) nell'importo di euro 10.980,00 a titolo di compenso, oltre accessori come per legge; spese compensate per il restante decimo.”

Riepilogo (importi in euro al netto dell'iva comprensivi di interessi e rivalutazione):

	INGG.RI PROVERA E CARRASSI S.P.A.	
	Dare	Avere
SCHIEVENIN A.T. SRL	185.286,06	24.570,00
	1.576,80	

	S.G.I. S.P.A.	
	Dare	Avere
SCHIEVENIN A.T. SRL		166.056,96

	PROVINCIA BELLUNO	
	Dare	Avere
SCHIEVENIN A.T. SRL	14.274,00	

	PROVINCIA TREVISO	
	Dare	Avere
SCHIEVENIN A.T. SRL	18.158,00	

	REGIONE VENETO	
	Dare	Avere
SCHIEVENIN A.T. SRL	12.341,43	

Le le spese di lite relative alle provincie di Belluno e Treviso e alla Regione Veneto per complessivi euro 44.773,43 sono state coperte da apposito fondo rischi stanziato in bilancio.

In data 02.07.2014 la società Ingg. Provera e Carrassi S.p.A tuttavia aveva notificato a mezzo pec appello alla sentenza n.58/14 presso la Corte di Appello di Venezia.

In data 28.10.2014 la società Schievenin Alto Trevigiano a mezzo del proprio legale ha presentato comparsa di costituzione e risposta ritenendo infondato l'appello.

In data 15.01.2015 la società Deltacos S.r.l. in liquidazione (già Ing.Provera e Carrassi S.p.A. ha notificato ricorso per decreto ingiuntivo del Tribunale di Treviso di complessivi euro 71.080,19 oltre interessi moratori e spese, per vedersi riconosciuta la restituzione delle ritenute a garanzia dell'importo di euro 38.387,99 derivanti dall'appalto oggetto di Causa sopra citata. Poiché i lavori venivano ultimati in data 26/07/2002 e in data 21/01/2003 veniva emesso regolare atto di collaudo e poiché la ditta ha richiesto il pagamento delle ritenute a garanzia solo nel luglio dell'anno 2014, il decreto ingiuntivo è stato debitamente impugnato nei termini eccependo la intervenuta prescrizione decennale del credito. A breve è prevista la pubblicazione della sentenza.

La struttura aziendale

A fine esercizio l'organico dalla società era pari a 0 (zero) addetti a seguito del trasferimento, attraverso la cessione di ramo d'azienda, di tutti i dipendenti alla società ATS S.r.l. già dal 01.08.2008.

In riferimento al personale

Tutti i dipendenti sono stati trasferiti ad ATS S.r.l. nel corso dell'anno 2008 a seguito del già citato trasferimento di ramo d'azienda.

In riferimento alle altre componenti di costo.

PER SERVIZI

Questa classe accoglie tutti i costi per l'utilizzazione di servizi (e utenze) forniti da terzi, nonché i compensi agli amministratori e revisori dei conti.

La spesa è stata di € 64.015 ed è determinata da:

Servizi	Anno 2015	Anno 2014
compensi amministratori	2.577	11.918
rimborsi chilometrici	8.174	4.769
compensi e rimborsi al Collegio Sindacale	9.334	14.000
manutenzioni e riparazioni	0	0
prestazioni di terzi	26.400	25.178
comunicazioni	53	53
servizi postali	8	1
assicurazioni	9.904	16.927
altre prestazioni di servizi	25	65
oneri e servizi bancari	2.666	4.703
spese legali e notarili	4.874	10.156
TOTALE	64.015	87.770

PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il costo è così suddiviso:

	Anno 2015	Anno 2014
Noleggi e Canoni di concessione	0	0
TOTALE	0	0

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti economico-tecnici sono così suddivisi:

Immobilizzazioni immateriali	Anno 2015	Anno 2014
Spese di trasformazione	0	0
Costi impianto e ampliamento	346	346
Manutenzione su beni di terzi	0	0
Software	0	0
TOTALE	346	346

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti economico-tecnici sono così suddivisi:

Immobilizzazioni materiali	Anno 2014	Anno 2013
Condotte idriche	0	0
Impianti di sollevamento	0	0
Impianti di telecontrollo	0	0
Fabbricati	60.968	117.054
Serbatoi	0	0
Automezzi di servizio	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	0	0

Attrezzatura	0	0
Impianti di filtrazione	0	0
Apparecchi di misura	0	0
Opere idrauliche fisse	0	0
Mobili e arredi	0	0
Impianti telefonici	0	0
TOTALE	60.968	117.054

Come già ampiamente descritto in nota integrativa gli ammortamenti relativi ai beni concessi in uso gratuito alla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. sono stati sospesi in quanto quest'ultima ha assunto a sua esclusivo carico la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in modo tale da garantire per tutta la durata del contratto il valore economico, l'efficienza e la funzionalità degli stessi.

L'ammortamento degli immobili è stato ricalcolato in base al residuo periodo di utilizzazione.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Sono illustrati alle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a € 43.172 rispetto a € 57.770 dell'annoprecedente e si riferiscono a:

all' IMU per euro 29.161

TASI per euro 6.738;

a sopravvenienze passive relative ad esercizi precedenti per euro 1.931;

ad imposte, tasse e diritti per euro 1.775;

ad altri oneri per euro 3.567.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari sono di seguito elencati:

Proventi straordinari	
Riparto da fallimento crediti vs clienti	1.378
Totale	1.378

Oneri straordinari	
arrotondamenti	1
Totale	1

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono realizzati investimenti suddivisi nelle seguenti categorie di beni:

Fabbricati euro 278.403

Tali investimenti sono riferiti:

- alla realizzazione della sede e al parcheggio nord;

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

LE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Come già precisato, a decorrere dal 01.08.2008 tutto il personale dipendente è stato trasferito alla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l..

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

La società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposta al controllo di altre imprese.

AZIONI PROPRIE E QUOTE POSSEDUTE

TRANSAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non possiede alla data del 31.12.2015 proprie quote, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2015.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C..

INFORMATIVA AI SENSI DEL 2497 - BIS C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società continuerà nella gestione del proprio compendio immobiliare completando gli investimenti in corso riferiti alla realizzazione del parcheggio nord della Sede.

L'Assemblea dei Soci verrà obbligatoriamente coinvolta nelle decisioni in merito agli sviluppi dell'attività sociale.

Come noto, l'Assemblea dei soci del 29.11.2011 aveva nominato una commissione di studio tecnico-politico nelle persone dei signori: Marzio Favero Sindaco di Montebelluna, Franco Bonesso ex Sindaco di Trevignano e Angelo Ceccato ex Sindaco di Caerano di San Marco.

Attualmente è in fase avanzata lo studio, coordinato da ATS S.r.l., per la fattibilità dell'operazione di fusione tra ATS S.r.l. medesima, Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. e SIA S.r.l.

Peraltro, con la legge di stabilità 2015 il legislatore è intervenuto a regolamentare le società partecipate pubbliche. La normativa prevede una netta distinzione tra disposizioni relative alla

riorganizzazione e alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte in modo specifico all'incentivazione di aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In particolare si richiama il comma 611 della Legge 190/2014 che dispone:

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. “

Quindi, al fine di definire il sopra citato processo, il comma 612 ha imposto alle Amministrazioni di approvare entro il 31 marzo di ogni anno un piano operativo di razionalizzazione recante un cronoprogramma attuativo e il dettaglio dei risparmi da conseguire ed entro il 31/12/2016 di predisporre una relazione contenente i risultati conseguiti.

Si fa presente altresì che il comma 614 ha anche previsto che le operazioni di attuazione dei piani di razionalizzazione siano considerate esenti da imposizione fiscale (esclusa IVA) e che le imposte di registro, ipotecarie e catastali saranno applicate in misura fissa.

CONCLUSIONI

L'Amministratore Unico desidera rivolgere ringraziamenti ai propri collaboratori, a tutto il personale ed all'organo amministrativo della società ATS S.r.l. per la collaborazione prestata.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 E RIPARTIZIONE DELL'UTILI D'ESERCIZIO

Signori Soci

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al **31.12.2015** con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa dell'esercizio 2015, nonché la relazione sulla gestione.

Vi sottoponiamo inoltre la proposta di destinare l'utile dell'esercizio di **euro 11.020,44**

per euro 600,00 a riserva legale;

per euro 10.420,44 a riserva straordinaria.

Se la proposta di approvazione del bilancio e di ripartizione dell'utile d'esercizio otterrà la Sua approvazione, il patrimonio netto risulterà essere il seguente:

Capitale sociale	Euro 11.000.000
Riserva legale	Euro 32.309
Riserva straordinaria	Euro 2.245.549
Riserva per arrotondam.to	Euro 0
Riserva di trasformazione ex consorzio	Euro 2.184.209
Riserva di capitale vincolata	Euro 4.000.000
Utile dell'esercizio a riserva legale	Euro 600
Utile dell'esercizio a riserva straord.	Euro 10.420
TOTALE	Euro 19.473.087

Montebelluna, il 08 marzo 2016

L'Amministratore Unico
(Giuseppe Scriminich)

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.

Codice fiscale 00298520263 – Partita iva 00298520263
VIA SCHIAVONESCA PRIULA 86 - 31044 MONTEBELLUNA TV
Numero R.E.A 227898
Registro Imprese di TREVISO n. 00298520263
Capitale Sociale € 11.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.038	1.384
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.038	1.384
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	5.971.432	5.754.108
2) Impianti e macchinario	20.603.606	20.603.606
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.330	292.733
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	26.591.368	26.650.447
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Crediti verso altri		
d2) esigibili oltre es. succ.	349.013	349.013
d TOTALE Crediti verso altri	349.013	349.013
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	349.013	349.013
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	349.013	349.013

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.941.419	27.000.844
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	16.612	977.902
1 TOTALE Clienti:	16.612	977.902
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	622.202	643.507
4-bis TOTALE Crediti tributari	622.202	643.507
4-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	229
4-ter TOTALE Imposte anticipate	0	229
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	16.683	16.690
b) esigibili oltre esercizio successivo	33.937	33.937
5 TOTALE Altri (circ.):	50.620	50.627
II TOTALE CREDITI VERSO:	689.434	1.672.265
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.132.803	1.191.384
2) Assegni	0	5.222
3) Danaro e valori in cassa	301	14
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.133.104	1.196.620
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.822.538	2.868.885
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	6.841	0
b) Altri risconti attivi	5.722	232
2 TOTALE Ratei e risconti	12.563	232
D TOTALE RATEI E RISCONTI	12.563	232

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

29.776.520

29.869.961

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/12/2015****31/12/2014****A) PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	11.000.000	11.000.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	32.309	31.809
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	2.245.549	2.236.677
<i>j) Riserva di trasf. ex soc.capitali</i>	2.184.209	2.184.209
<i>v) Altre riserve di capitale</i>	4.000.000	3.999.998
VII TOTALE Altre riserve:	8.429.758	8.420.884
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	11.020	9.372
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	11.020	9.372
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.473.087	19.462.065

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) per imposte, anche differite	52.716	52.716
3) Altri fondi	45.000	0
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	97.716	52.716

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

0

0

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	510.496	547.256
4 TOTALE Debiti verso banche	510.496	547.256
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	84.850	199.848

7 TOTALE Debiti verso fornitori	84.850	199.848
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	4.493	1.451
12 TOTALE Debiti tributari	4.493	1.451
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	647
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	0	647
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.245	1.345
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	27.165	27.165
14 TOTALE Altri debiti	28.410	28.510
D TOTALE DEBITI	628.249	777.712
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>b) Altri risconti passivi</i>	9.577.468	9.577.468
2 TOTALE Ratei e risconti	9.577.468	9.577.468
E TOTALE RATEI E RISCONTI	9.577.468	9.577.468
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	29.776.520	29.869.961

CONTI D' ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
1) Fidejussioni:		
<i>d) favore di altri</i>	296.188	296.188
1 TOTALE Fidejussioni:	296.188	296.188
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	296.188	296.188
TOTALE CONTI D' ORDINE	296.188	296.188

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		

<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	219.696	229.081
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	219.696	229.081
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	219.696	229.081
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	318	312
7) per servizi	64.015	87.770
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	346	346
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	60.968	117.094
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	61.314	117.440
12) accantonamenti per rischi	45.000	0
14) oneri diversi di gestione	43.172	57.770
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	213.819	263.292
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	5.877	34.211 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	16.152	22.158
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	16.152	22.158
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	16.152	22.158
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	3.743	5.359
<i>f) altri debiti</i>	571	640
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	4.314	5.999
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.838	16.159
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	1.378	259.100
20 TOTALE Proventi straordinari	1.378	259.100
21) Oneri straordinari		

<i>d) altri oneri straordinari</i>	1	227.307
21 TOTALE Oneri straordinari	1	227.307
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.377	31.793
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	19.092	13.741
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	7.843	4.598
<i>c) imposte anticipate</i>	229 -	229
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	8.072	4.369
23) Utile (perdite) dell'esercizio	11.020	9.372

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.

Codice fiscale 00298520263 – Partita iva 00298520263
VIA SCHIAVONESCA PRIULA 86 - 31044 MONTEBELLUNA TV
Numero R.E.A. 227898
Registro Imprese di TREVISO n. 00298520263
Capitale Sociale € 11.000.000,00 i.v.

Nota integrativa ordinaria al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Nota Integrativa parte iniziale**PREMESSA**

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Relazione del Revisore Legale.

Il bilancio di esercizio chiuso al **31 dicembre 2015** corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII varie altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo quando ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Sono ammortizzate secondo un piano sistematico di ammortamento stabilito in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. In

particolare i costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'Attivo con il consenso del Revisore.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento sono illustrati dalla seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.800	24.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.416	23.416
Valore di bilancio	1.384	1.384
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	346	346
Totale variazioni	(346)	(346)
Valore di fine esercizio		
Costo	24.800	24.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.762	23.762
Valore di bilancio	1.038	1.038

Con il consenso del Collegio Sindacale allora in carica, alla data del 31/12/2011, sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento relativi all'operazione di trasformazione e scissione deliberata dall'Assemblea consortile in data 16.10.2006 e alla data del 31/12/2014 sono iscritti quelli relativi ai costi notarili

dell'assemblea straordinaria del 15/05/2014.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro valore di acquisto o di produzione comprensivo di tutti gli oneri accessori al lordo dei contributi erogati da terzi ed ammortizzate applicando il metodo indiretto e in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento così effettuato ha trovato corrispondenza nei coefficienti applicabili dalla normativa fiscale (gruppo XVII Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua - specie 3A Distribuzione di acqua potabile e non potabile), ridotti al 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti, i quali sono stati ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera la società.

Tuttavia in conseguenza dell'operazione straordinaria di cessione del ramo d'azienda relativo all'esercizio del servizio di adduzione e captazione, i cui effetti civili e fiscali hanno avuto decorrenza a partire dal 01.08.2008, gli ammortamenti, ad eccezione dei fabbricati relativi alla sede sociale ed al magazzino, non sono stati calcolati per le ragioni di seguito riportate.

Con delibera n. 6 dell'11.07.2007 l'Assemblea dei soci dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale sceglieva la forma di gestione c.d. *in house providing* del servizio idrico integrato affidandolo alla nuova società Alto Trevigiano Servizi S.r.l..

Al punto 19 della suddetta delibera l'AATO disponeva "*la concessione in uso gratuita al gestore per tutta la durata dell'affidamento, dei beni e degli impianti necessari all'erogazione del servizio idrico integrato come da inventario, stante l'onere del gestore di garantirne l'efficienza nel rispetto della normativa vigente*". In data 28.05.2008 protocollo 622 e con delibera n. 14 dell'11.06.2008 il Consiglio di Amministrazione dell'AATO ribadiva che ai proprietari di reti ed impianti non poteva essere riconosciuto un canone a fronte della loro concessione in uso.

Nell'atto di trasferimento del ramo d'azienda sopracitato del 21.07.2008 all'art. 11 si specificava tra gli altri che "*sono ad esclusivo carico della società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in modo tale da garantire per tutta la durata del contratto il valore economico, l'efficienza e la funzionalità degli stessi. La sostituzione parziale o totale delle reti o degli impianti obsoleti o non più funzionanti. Ogni altro intervento od opere necessari per mantenere i beni predetti nelle condizioni tecniche e funzionali corrispondenti a quelle della data di cessione del ramo.*".

Pertanto, in considerazione dell'onere del nuovo soggetto gestore di conservare il valore economico e l'efficienza delle reti e degli impianti e di quanto previsto dall'art. 154 del codice ambientale (D.Lgs. 152/2006), la società ha interrotto il processo di ammortamento che riprenderà nel momento in cui i beni stessi rientreranno nella propria disponibilità.

La società ha cessato per obbligo di legge e per disposizione dell'Autorità d'Ambito competente ogni attività

relativa al servizio idrico integrato, mutando di fatto il proprio oggetto sociale in un'attività di gestione del proprio compendio immobiliare.

Il piano di ammortamento dei cespiti aziendali ha così subito una rilevante modifica caratterizzata, appunto, dalla sospensione degli ammortamenti per i beni concessi in uso gratuito.

L'importo complessivo di questi ammortamenti, tenuto conto delle suddette modifiche, è stato iscritto nel Conto Economico e trova contropartita nel correlativo fondo di ammortamento.

Pertanto ai sensi dell'art. 2426, comma 2 del C.C., si precisa che ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti non sono state apportate, rispetto all'esercizio precedente, modifiche significative.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Fabbricati destinati all'industria	3,5%
------------------------------------	------

Gli ammortamenti sospesi sono relativi a:

Costruzione leggera	10,0%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Serbatoi	4,0%
Impianti di filtrazione	8,0%
Condutture	5,0%
Impianti di sollevamento	12,0%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,0%
Attrezzatura varia e minuta-apparecchi di misura e controllo laboratori	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers ed i sistemi telefonici ed elettronici	20,0%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	20,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.301.589	39.368.065	292.733	46.962.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.547.481	18.764.459	-	20.311.940
Valore di bilancio	5.754.108	20.603.606	292.733	26.650.447
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	278.292	-	-	278.292
Ammortamento dell'esercizio	60.968	-	-	60.968
Altre variazioni	-	-	(276.403)	(276.403)
Totale variazioni	217.324	-	(276.403)	(59.079)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.579.881	39.368.065	-	46.947.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.608.449	18.764.459	-	20.372.908
Valore di bilancio	5.971.432	20.603.606	16.330	26.591.368

La voce **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** registra un incremento di € **1.889** (al netto di alienazioni e spostamento di voci), che trae la seguente origine:

Terreni e fabbricati**Fabbricati:**

- a) € 278.292 per costruzione nuova sede consortile -parcheggio nord;

Immobilizzazioni in corso ed acconti

- b) **-276.403** di cui:

1. -€ 276.403 per spostamento alla voce Fabbricati

Immobilizzazioni finanziarie

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	349.013	349.013	349.013
Totale crediti immobilizzati	349.013	349.013	349.013

La voce si riferisce a:

- a) crediti per finanziamento della galleria Segusino-Vas:
 1. verso la Regione Veneto per € 147.980;
 2. verso la Provincia di Treviso per € 64.557;
 3. verso la Provincia di Belluno per € 136.476.

Tali crediti rappresentano contributi da incassare per lavori già eseguiti e sono in corso di accertamento presso gli Enti sopra indicati.

Inoltre si fa presente che a fronte dei crediti iscritti la società aveva acceso un debito di pari importo verso gli Enti a garanzia del buon fine dell'opera pubblica, poi ceduto alla società ATS S.r.l. in sede di trasferimento di ramo d'azienda nell'anno 2008. Pertanto, qualora i crediti iscritti non fossero per qualche ragione confermati, la società risulterebbe comunque creditrice nei confronti della società ATS S.r.l.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	977.902	(961.290)	16.612	16.612	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	643.507	(21.305)	622.202	622.202	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	229	(229)	0	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.627	(7)	50.620	16.683	33.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.672.265	(982.831)	689.434	655.497	33.937

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo

Riguardano crediti non riscossi alla data del 31.12.2015. L'analisi delle singole voci risulta essere la seguente:

a) crediti v/Comuni per fatture emesse per € **10.538** di cui:

1. Valdobbiadene € 549;
2. Castelcucco € 7.749;
3. Volpago del Montello € 2.240;

b) crediti v/privati per € 5.066;

c) crediti per fatture da emettere ai Comuni per € 457,

di cui: € 457 per rimborso oneri ed interessi ICI non dovuta al Comune di Cornuda;

d) crediti per fatture da emettere a privati per € 31218;

e) crediti per note di credito da emettere nei confronti di ATS € -30.668.

Come già enunciato nei principi relativi ai criteri di valutazione dei crediti una delle principali rettifiche da apportare al valore nominale dei crediti sono appunto le svalutazioni per inesigibilità.

Le perdite per inesigibilità implicano che ogni anno a titolo di prudenza vadano effettuate delle rettifiche tramite fondi.

Il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio nell'anno 2011 ha costituito una rettifica al valore nominale dei crediti per perdite a causa di inesigibilità che sono state ragionevolmente previste e che sono inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti iscritti in bilancio.

Considerato quindi che parte dei crediti iscritti a bilancio (per lo più relativi a utenti) non erano più esigibili si è ritenuto opportuno lo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Tale operazione è stata possibile anche per effetto del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che ha modificato l'art. 101 del T.U.I.R.; in particolare il comma 5 ha previsto che le perdite su crediti siano deducibili se risultano da elementi certi e precisi e in ogni caso se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali o ha concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. La suddetta disposizione ha precisato, inoltre, che gli elementi certi e precisi sussistono in ogni caso quando il credito sia di modesta entità e sia decorso un periodo di 6 mesi dalla scadenza di pagamento del credito stesso. Il credito si considera di modesta entità quanto ammonta ad un importo non superiore a 5.000 euro, per le imprese di più rilevante dimensione di cui all'art. 27, comma 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28.01.2009 n.2, e non superiore a 2.500 euro per le altre imprese. Gli elementi certi e precisi sussistono inoltre quando il diritto alla riscossione del credito è prescritto.

Riepilogo:

Saldo al 31.12.2002.....	€	33.618
Utilizzo 2003.....	€	0
Incremento al 31.12.2003.....	€	51.980
Saldo al 31.12.2003.....	€	85.598
Utilizzo 2004.....	€	-3.411
Incremento al 31.12.2004.....	€	122.029
Saldo al 31.12.2004.....	€	172.216
Utilizzo 2005.....	€	-1.197
Incremento al 31.12.2005.....	€	241.298
Saldo al 31.12.2005.....	€	412.317
Utilizzo 2006.....	€	-2.555
Incremento al 31.12.2006.....	€	295.449
Saldo al 31.12.2006.....	€	684.211
Utilizzo 2007.....	€	-7.203
Incremento al 31.12.2007.....	€	0
Decremento al 31.12.2007.....	€	-326.508
Saldo al 31.12.2007.....	€	350.500
Utilizzo 2008.....	€	0

Incremento al 31.12.2008.....	€	0
Saldo al 31.12.2008.....	€	350.500
Utilizzo 2009.....	€	0
Incremento al 31.12.2009.....	€	0
Saldo al 31.12.2009.....	€	350.500
Utilizzo 2010.....	€	0
Incremento al 31.12.2010.....	€	21.866
Saldo al 31.12.2010.....	€	372.366
Utilizzo 2011.....	€	0
Incremento al 31.12.2011.....	€	0
Saldo al 31.12.2011.....	€	372.366
Utilizzo 2012.....	€	-372366
Incremento al 31.12.2012.....	€	0
Saldo al 31.12.2012.....	€	0

Nel corso dell'anno 2015 non si è ritenuto di rilevare alcun fondo svalutazione crediti in quanto gli stessi sono ritenuti esigibili.

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI TRIBUTARI

esigibili entro esercizio successivo

I crediti suddetti si riferiscono a:

a) I.V.A. anno 2012 a rimborso	€	595.000;
b) I.V.A. a credito anno 2015	€	26.838;
c) erario c/ritenute da scomp.	€	352;
d) credito per ritenute d'acconto	€	12.

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

esigibili entro esercizio successivo

Non sussistono

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI - Altri (circ.)

esigibili entro esercizio successivo

Tale voce risulta essere così composta:

a) crediti diversi	€	13.683;
--------------------	---	---------

di cui € 4.239 nei confronti di ATS

- b) crediti per caparre confirmatorie € 1.188;
 c) crediti verso fornitori per pagamenti anticipati € 1.063;
 d) crediti verso Inps € 749.

**ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI - Altri (circ.)
 esigibili oltre esercizio successivo**

Il credito si riferisce a contributo concesso dall' AATO.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.612	16.612
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	622.202	622.202
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.620	50.620
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	689.434	689.434

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.191.384	941.419	2.132.803
Assegni	5.222	(5.222)	0
Denaro e altri valori in cassa	14	287	301
Totale disponibilità liquide	1.196.620	936.484	2.133.104

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo a bilancio dei depositi bancari e postali comprende € 2.126.355 per c/c bancario ed € 6.448 per c/c

postale dedicato al recupero crediti.

Il saldo assegni si riferisce a titoli consegnati alla fine dell'esercizio ma incassati nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi sono relativi a costi con manifestazione numeraria nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

I contributi, siano essi in conto-capitale o in conto-impianti, ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16, vengono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	6.841	6.841
Altri risconti attivi	232	5.490	5.722
Totale ratei e risconti attivi	232	12.331	12.563

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.000.000	-	-		11.000.000
Riserva legale	31.809	-	500		32.309
Altre riserve					
Riserva	2.236.677	-	8.872		2.245.549

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
straordinaria o facoltativa					
Varie altre riserve	6.184.207	-	2		6.184.209
Totale altre riserve	8.420.884	-	8.874		8.429.758
Utile (perdita) dell'esercizio	9.372	(9.372)	-	11.020	11.020
Totale patrimonio netto	19.462.065	(9.372)	9.374	11.020	19.473.087

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA VINCOLATA NON DISTRIB.	4.000.000
RISERVA DI TRASF. EX CONSORZIO	2.184.209
Totale	6.184.209

La voce riserva di trasformazione ex consorzio di €2.184.209 deriva dai conferimenti eseguiti dai Comuni soci negli anni precedenti.

La voce riserva straordinaria di € 2.245.549 è rappresentata dagli utili accantonati negli esercizi precedenti.

Si evidenzia che la riserva vincolata non distribuibile è stata iscritta a seguito delibera dell'Assemblea dei Soci del 30/06/2010 a titolo prudenziale in ordine alla causa ora definita con sentenza del Tribunale di Treviso n. 58/14 del 10/01/2014 e ora appellata da Ingg. Provera e Carrassi SpA, del valore di euro 3.877.694,49.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei

precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000.000	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	32.309	RISERVA DI UTILI	A,B	32.309
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.245.549	RISERVA DI UTILI	A,B,C	2.245.549
Varie altre riserve	6.184.209	RISERVA DI CAPITALE	A,B,C	-
Totale altre riserve	8.429.758			2.245.549
Totale	19.462.067			2.277.858
Quota non distribuibile				2.277.858

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

COMUNI	CAPITALE SOCIALE	% PARTEC.NE
ALANO DI PIAVE	85.948,00	0,78135%
ALTIVOLE	365.272,00	3,32065%
ARCADE	192.562,00	1,75056%
ASOLO	391.755,00	3,56141%
BORSO DEL GRAPPA	110.505,00	1,00459%
CAERANO DI S.M.	119.594,00	1,08722%
CASTELCUCCO	47.254,00	0,42958%
CASTELLO DI GODEGO	110.505,00	1,00459%
CAVASO DEL TOMBA	185.586,00	1,68715%
CISON DI VALMARINO	73.670,00	0,66973%
CORNUDA	85.948,00	0,78135%
CRESPANO DEL GRAPPA	85.948,00	0,78135%
CROCETTA DEL MONTELLO	297.253,00	2,70230%
FARRA DI SOLIGO	135.062,00	1,22784%
FOLLINA	85.948,00	0,78135%
FONTE	101.577,00	0,92343%
GIAVERA DEL MONTELLO	291.406,00	2,64915%
ISTRANA	317.169,00	2,88335%

LORIA	436.709,00	3,97008%
MASER	98.227,00	0,89297%
MIANE	85.948,00	0,78135%
MONFUMO	106.901,00	0,97183%
MONTEBELLUNA	670.393,00	6,09448%
MUSSOLENTE	110.505,00	1,00459%
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	166.118,00	1,51016%
NERVESA DELLA BATTAGLIA	385.386,00	3,50351%
PADERNO DEL GRAPPA	49.113,00	0,44648%
PAESE	855.678,00	7,77889%
PEDEROBBA	122.783,00	1,11621%
PIEVE DI SOLIGO	401.473,00	3,64975%
PONZANO VENETO	216.884,00	1,97167%
POSSAGNO	49.113,00	0,44648%
POVEGLIANO	292.695,00	2,66086%
QUERO VAS (**)	110.509,00	1,00463%
REFRONTOLO	57.806,00	0,52551%
REVINE LAGO	49.113,00	0,44648%
RIESE PIO X	505.573,00	4,59612%
ROMANO D'EZZELINO	208.732,00	1,89756%
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	123.786,00	1,12533%
SEGUSINO	49.113,00	0,44648%
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	299.847,00	2,72588%
SPRESIANO	480.764,00	4,37058%
TARZO	85.948,00	0,78135%
TREVIGNANO	159.122,00	1,44656%
VALDOBBIADENE	355.930,00	3,23573%
VEDELAGO	750.177,00	6,81979%
VIDOR	170.235,00	1,54759%
VOLPAGO DEL MONTELLO	462.457,00	4,20415%
TOTALE	11.000.000	100,00%

(**)

In data 24/12/2013 i Comuni di Quero e di Vas si sono fusi con Legge Regionale n. 34 pubblicata nel BUR n. 115 del 27/12/2013, istituendo il nuovo Comune di Quero Vas in provincia di Belluno.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	52.716	0	52.716

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	45.000	45.000
Valore di fine esercizio	52.716	45.000	97.716

Il FONDO IMPOSTE DIFFERITE risulta essere così composto:

IRES competenza 2006 per sopravv. attive non imp. € 46.168

IRAP competenza 2006 per sopravv. attive non imp. € 6.548

Ires ed irap per sopravvenienze attive non imponibili si riferiscono allo scorporo dei terreni dai fabbricati effettuato in precedenti esercizi.

Il comma 3 dell'art. 2424 bis del c.c. dispone che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il FONDO RISCHI sopra indicato per € 45.000 è stato stanziato:

- per coprire il rischio di passività connesse con l'esito incerto della causa promossa nell'anno 2005 dall'impresa Ingg. Provera e Carrassi SpA ora Deltacos Srl in liquidazione e relativa alla realizzazione della galleria Segusino - Vas in quanto la sentenza del Tribunale di Treviso n. 58/14 del 10/01/2014 è stata appellata dalla società Deltacos Srl.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	547.256	(36.760)	510.496	-	510.496
Debiti verso fornitori	199.848	(114.998)	84.850	84.850	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	1.451	3.042	4.493	4.493	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	647	(647)	0	0	-
Altri debiti	28.510	(100)	28.410	1.245	27.165
Totale debiti	777.712	(149.463)	628.249	90.588	537.661

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	510.496	510.496
Debiti verso fornitori	84.850	84.850
Debiti tributari	4.493	4.493
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	28.410	28.410
Debiti	628.249	628.249

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono state concesse garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo

Le componenti più significative sono di seguito elencate.

a) Mutui accesi il 31.12.2004 presso Unicredit Banca S.p.A. per complessivi **€ 100.000**

1. posizione n. 3147778 (**area presso sede consortile ampliamento parcheggi**) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per € 100.000, con una

variazione in diminuzione complessiva di € 48.089 ed un debito residuo al 31.12.2015 di € 51.911.

b) Mutui accessi il 23.11.2006 presso Unicredit Banca S.p.A. per complessivi **€ 700.000**

2. posizione n. 3407063 (**nuova sede 3° modulo**) dal 01.01.2007 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per € 700000, con una variazione in diminuzione complessiva di € 241.415 ed un debito residuo al 31.12.2015 di € 458585.

DEBITI - Debiti verso fornitori

esigibili entro esercizio successivo

I debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così suddivisi:

1. € 26.596 per fatture ricevute;
2. € 54.706 per fatture da ricevere;
3. € 3.548 in conto ritenute operate verso fornitori.

DEBITI - Debiti tributari

esigibili entro esercizio successivo

I debiti tributari si riferiscono a IRES, IRAP e ritenute acconto lavoro autonomo.

DEBITI - Altri debiti

esigibili entro esercizio successivo

Sono riferiti a debiti per altri costi di servizi di modesta entità.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	9.577.468	9.577.468
Totale ratei e risconti passivi	9.577.468	9.577.468

Nella voce Risconti passivi sono contabilizzati **€ 1.270** relativi ai canoni di locazione riscossi da Vodafone per l'affitto dell'immobile sito in Comune di Castelvucco ed **€ 9.576.198** relativi ai contributi in conto impianti la cui variazione,

in diminuzione di € 1.270 è riferita al giroconto del risconto 2014 dei canoni di locazione;

in aumento di €1.270 per canoni di locazione rilevati nell'anno.

In armonia con lo I.A.S. n. 20 ed i principi contabili, i contributi in esame sono stati contabilizzati con il criterio del ricavo (anticipato) da riscontare. Con tale criterio il contributo concorre al reddito in stretta correlazione con il processo di ammortamento, in quanto l'ammortamento è calcolato sul costo del bene al lordo del contributo e quest'ultimo è imputato al conto economico (A 5) in misura proporzionale alle quote di ammortamento.

Come già precedentemente specificato, il processo di ammortamento dei cespiti concessi in uso gratuito alla società ATS S.r.l., gestore del servizio idrico integrato, è stato sospeso per cui i contributi in conto impianti ad esso correlato, per tutto il periodo di sospensione, non concorrono alla formazione del reddito di esercizio.

I risconti passi sono composti dalle seguenti voci:

Contributo Comune di Fonte per lavori Via Signoria	€	16.679,03
Contributo Ditta Carraro Spa per lottizzazione Foscarini	€	6.171,25
Contributo Via Foscarini e Via Moretti	€	23.583,50
Contributo Ditta Tecnosviluppi Srl per condotta Via Fermi ad Asolo	€	11.788,67
Contributo Regione V.to condotta Povegliano-Castagnole	€	224.417,85
Contributo Regione V.to condotta MTB-Volpago-Camalò	€	647.652,39
Contributo Cons. Imprenditori Giavera per Lottizzazione Conca Nuova	€	10.782,08
Contributo Regione V.to per acquisto generatori	€	5.828,17
Contributo Regione Veneto per lavori Atrazina 2A	€	15.216,14
Contributo Regione Atrazina I Stralcio	€	20.162,05
Contributo Regione per condotta Fium - Galleria Vas	€	68.315,06
Contributo C.A.R.M. per acquedotto dalle sorgenti Carpene'	€	74.193,05
Canone di locazione semestrale immobile di Castalcucco periodo 11/08/15-10/02/16 € 5.695,83 : 184 x 41	€	1.269,18
Contributo ATER per condotta di Via Brigata Piacenza	€	17.519,96
Contributo Comune di Vedelago per condotta di Via Montegrappa	€	19.127,01
Contributo Comune di Vedelago per condotta di Via Trento Trieste	€	26.597,21

Contributo Regione per serbatoi di Pederobba e Ciano	€	2.009.420,80
Giroconto del f.do contributi Stato e Regioni	€	6.341.467,69
Giroconto del f.do contributi/capitale Regioni	€	4.030,67
Contributo AATO per lavori in messa in sicurezza opere di presa	€	<u>33.245,81</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€	<u>9.577.467,57</u>

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

I conti d'ordine sono rappresentati da:

1. fideiussioni prestate a garanzia di terzi:

- Magistrato delle acque (ora Genio Civile) € 258.228
- Comune di Montebelluna € 25.850;
- Veneto Strade S.p.A. € 12.110;

2. impegno contrattuale di ATS S.r.l. a garanzia del mantenimento del valore economico delle reti e degli impianti concessi in uso gratuito per tutta la durata dell'affidamento del servizio idrico integrato (30 anni) per € 10.990.406 (risultante dalla differenza del valore netto delle reti e degli impianti iscritti in bilancio per € 20.566.604 ed € 9.576.198 di contributi in conto impianti).

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Non sussistono

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sussistono.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riferiscono a ricavi diversi per € 229.081 comprendenti:

- locazione immobili € 219.546;
- sopravvenienze attive € 53;
- rimborsi diversi 96.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	219.696	229.081	9.385
Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	219.696	229.081	9.385

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 318 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 2%.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 64.015 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 27,00% per minori spese legali e assicurative.

Costi per godimento di beni di terzi

La posta non sussiste.

Costi per il personale

La posta non sussiste.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai costi di impianto e ampliamento

sostenuti nel corso dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. Si rinvia comunque a quanto specificato per i criteri di valorizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non sussiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La posta non sussiste.

Accantonamento per rischi

Viene previsto un accantonamento per rischi di € 45000 al fine di coprire il rischio di passività connesse con l'esito incerto della causa promossa nell'anno 2005 dall'impresa Ingg. Provera e Carrassi S.p.A. ora Deltacos S.r.l. in liquidazione la cui sentenza di primo grado è stata pronunciata in data 10.01.2014 dal Tribunale di Treviso n.58/14 ora in fase di appello presso il Tribunale di Venezia.

Altri accantonamenti

La posta non sussiste.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

- Imposta di bollo	€ 945
- IMU	€ 29.161
- Altre imposte e tasse (TASI)	€ 6.738
- Tasse concessione govern.	€ 516
- Diritti camerali	€ 296
- Altri costi	€ 17
- Sopravv. Passive	€ 1.931
- Altri oneri di gestione	€ 3.566

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e gli altri proventi finanziari sono così ripartibili:

Crediti verso erario	0
Crediti verso banche	8.195
Altri crediti	7.957
TOTALE	16.152

Gli interessi attivi ed altri proventi finanziari ammontano a € 16.152 rispetto a € 22.159 dell'anno precedente.

Gli interessi passivi ed oneri finanziari ammontano a € 4.314

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi ed oneri finanziari ammontano a € 4.314 rispetto a € 5.999 dell'anno precedente

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna rettifica di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

La voce PROVENTI STRAORDINARI comprende:

PROVENTI STRAORDINARI	IMPORTO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.379
TOTALE	1.379

Le sopravvenienze attive si riferiscono:

a riparto parziale da fallimento Tecnofilati Asolani srl

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

	Importo
1. Imposte correnti (-)	€ 7.843
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	€ 229
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	€ 0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	€ 8.072

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da compensi amministratori non corrisposti nell'esercizio precedente, pari a Euro 229 è stata definitivamente stornata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	52.487
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	229
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	52.716

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	71.503	62.801

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
di esercizi precedenti	239.873	177.072
Totale perdite fiscali	311.376	239.873
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	617.455	688.958

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

A complemento della sezione `Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il `metodo indiretto'.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.020	9.372
Imposte sul reddito	8.072	4.369
Interessi passivi/(attivi)	(11.838)	(16.159)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.254	(2.418)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	45.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	61.314	117.440
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	106.314	117.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	113.568	115.022
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	961.290	(692.849)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(114.998)	5.004
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(12.331)	208
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-	8
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	23.836	696.054
Totale variazioni del capitale circolante netto	857.797	8.425
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	971.365	123.447
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.838	16.159
(Imposte sul reddito pagate)	(8.072)	(4.369)
(Utilizzo dei fondi)	-	(47.185)

	31- 12- 2015	31- 12- 2014
Totale altre rettifiche	3.766	(35.395)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	975.131	88.052
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.889)	(194.909)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-	(1.730)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flussi da disinvestimenti	-	18.265
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.889)	(178.374)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(36.760)	(35.262)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
Rimborso di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(36.758)	(35.264)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	936.484	(125.586)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.196.620	1.322.245
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.133.104	1.196.620

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Non vi sono stati dipendenti in forza nel corso dell'esercizio.

Compensi amministratori e sindaci

Gli emolumenti dell'Organo Amministrativo sono stati fissati nella delibera assembleare del 25/05/2015 in € **12.000** per il triennio 2015-2016-2017 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31.12.2017 salvo revoca o dimissioni.

Il compenso all'amministratore Unico tuttavia non è stato erogato in quanto risultante in carica anche come amministratore di ente pubblico.

Fino a mese di maggio 2015 i compensi al C.d.A sono stati erogati soltanto per un amministratore, in quanto gli altri due componenti risultavano in carica anche come amministratori di enti pubblici.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, sono stati stabiliti in ottemperanza alla delibera dell'assemblea dei soci, in sede di nomina dello stesso:

- dal 29/06/2011 in € 14.000 annui;

- dal 25/05/2015 il Collegio Sindacale ha cessato le sue funzioni ed è stato nominato un Revisore Legale.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale nominato con l'Assemblea del 25.05.2015:

- € 6.000,00 annui

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c..

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Montebelluna, 8 marzo 2016

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Giuseppe Scriminich)

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL

Sede in VIA SCHIAVONESCA PRIULA 86 - 31044 MONTEBELLUNA (TV)
Capitale sociale Euro 11.000.000,00 i.v.

**Relazione del Revisore Legale
esercitante attività di revisione legale dei conti**

Signori Soci della SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL

Il Revisore Legale nell'esercizio chiuso al **31/12/2015**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

a) Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in occasione dell'esame del precedente bilancio d'esercizio.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

- d) Il Revisore Legale richiama l'informativa data dall'organo amministrativo in merito ai seguenti argomenti:
- come già rilevato in occasione del precedente bilancio d'esercizio, la posizione della società Alto Trevigiano Servizi Srl è stata evidenziata correttamente nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, risultando un debito residuo nei confronti della predetta società pari ad € 22.126= derivante dal conguaglio di cui alla cessione del ramo d'azienda avvenuta l'01.08.2008 e dagli intervenuti incassi di cui alla dilazione di pagamento concessa secondo i termini e alle condizioni meglio specificati nei documenti di bilancio appena menzionati, oltre alle altre partite intercorse per altre motivazioni e peraltro parzialmente non confermate dal creditore per importi non significativi;
 - come già evidenziato nel precedente esercizio, gli ammortamenti relativi ai beni concessi in uso gratuito alla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., sono stati sospesi dall'01.08.2008, in quanto quest'ultima ha assunto a suo esclusivo carico la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in modo tale da garantire, per tutta la durata del contratto, il valore economico, l'efficienza e la funzionalità degli stessi;

- come già evidenziato nei precedenti esercizi, è in corso una causa nei confronti della Vs. società da parte della Ingg. Provera e Carrassi Spa con richiesta di risarcimento danni per complessivi € 3.877.694,49= come ben specificato nei documenti di bilancio cui si rinvia, a seguito della quale è intervenuta sentenza del Tribunale Ordinario di Treviso che in data 10.01.2014 ha condannato la Vs. società al pagamento della somma di € 134.900= alla predetta Ingg. Provera e Carrassi Spa richiedendone il parziale recupero e precisamente per € 120.900= alla S.G.I. Spa e alla convenuta compagnia assicuratrice Milano Assicurazioni Spa chiamata in causa da quest'ultima; la sentenza ha altresì disposto anche in merito alle spese legali e agli altri rapporti con gli altri soggetti chiamati in causa (Regione Veneto, Provincia di Treviso e Provincia di Belluno) come meglio specificato nei documenti di bilancio; ciò detto, l'organo amministrativo ha provveduto alle registrazioni contabili iscrivendo a bilancio le attività e passività derivanti dal dispositivo come meglio specificato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, per quanto non coperto dai fondi rischi appostati negli esercizi precedenti per tale finalità. La sentenza di primo grado è tuttavia stata appellata dalla società Ingg. Provera e Carrassi S.p.A. avanti la Corte d'Appello di Venezia.

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione legale dei conti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL chiuso al 31/12/2014.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - ho partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dai responsabili delle funzioni amministrative, e dall'esame della documentazione aziendale trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state quelle relative al completamento della sede sociale. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Revisore Legale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore Legale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile o sono pervenuti esposti, né ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale non ho nulla di significativo da rilevare, salvo quanto già sopra richiamato. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della mia relazione.
7. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 11.020 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.776.520
Passività	Euro	10.303.433
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.473.087
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	11.020
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	296.188

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	219.696
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	213.819
Differenza	Euro	5.877
Proventi e oneri finanziari	Euro	11.838
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.377
Risultato prima delle imposte	Euro	19.092
Imposte sul reddito	Euro	8.072
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	11.020

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
10. Per quanto precede, il Revisore Legale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato. Ringrazia l'organo amministrativo e i collaboratori della società per l'ausilio e la collaborazione ricevuti.
- Montebelluna, 11 aprile 2016

IL REVISORE LEGALE
Dott. Antonio Agostinetti